



FONDAZIONE NICCOLÒ CANUSSIO

**HISPANIA**  
**TERRIS OMNIBUS FELICIOR**  
Premesse ed esiti di un processo di integrazione

EDIZIONI ETS

La straordinaria affermazione della Spagna nella vita politica e culturale di Roma ha le sue premesse nei contatti che la penisola iberica ebbe già al tempo della leggendaria civiltà di Tartesso e, soprattutto, a partire dall'VIII secolo a.C. con il mondo fenicio, con quello etrusco e con quello greco. Se la conquista romana ha carattere militare, a partire dalle imprese scipioniche nella seconda guerra punica, la successiva colonizzazione si realizza più come un'emigrazione libera di elementi italici che come un'iniziativa statale. Con la pace augustea, la Spagna diventa un laboratorio di mistica imperiale, mentre la promozione della vita municipale e coloniale ne incoraggia la piena romanizzazione, la nascita di una *koinè* epigrafica che attinge da Roma formule e modelli, l'"esplosione" letteraria del I secolo d.C. e più tardi la fioritura culturale del tardo-antico cristiano. Questo processo di integrazione è celebrato nella *laus Hispaniae* del Panegirico di Pacato a Teodosio, in cui la Spagna è definita *terris omnibus felicior*.



I CONVEGNI DELLA FONDAZIONE  
NICCOLÒ CANUSSIO

FONDAZIONE NICCOLÒ CANUSSIO

# HISPANIA TERRIS OMNIBUS FELICIOR

*Premesse ed esiti di un processo di integrazione*

Atti del convegno internazionale, Cividale del Friuli,  
27-29 settembre 2001

*a cura di*

GIANPAOLO URSO



EDIZIONI ETS

